A tutta Vespa

Paolo Zoppèr come salire ai vertici in un solo anno

Negli ultimi anni la Gimkana in Vespa si è notevolmente sviluppata ed i piloti che si avvicinano sono sempre di più, i regolamenti a causa di questo sono in continua leggera evoluzione proprio perché possano adattarsi alle nuove esigenze.

Per arrivare ad effettuare i tempi migliori sui vari percorsi è necessario disporre di una Vespa modello stretto, montare dei buoni pneumatici, essere allenati, disporre di un motore con buone prestazioni ed essere in grado di assettare la Vespa secondo le esigenze. Fino a qui ci possono arrivare tutti, da qui in poi ci vuole cervello, capacità di concentrazione, capacità di credere nei propri mezzi, coraggio, grinta, freddezza al momento giusto e molte altre cose che sono quelle che realmente fanno la differenza tra un pilota ed un pilota vincente. Uno dei piloti che di sicuro ha gran parte di queste caratteristiche è Paolo Zoppè, friulano di Cordenons, che in un solo anno dalla sua apparizione alle manifestazioni nazionali, ha vinto il Campionato Italiano nella categoria 125 cc e la Supercoppa, con lo svantaggio o forse il vantaggio di partire direttamente dalla categoria Expert a causa del terzo posto nel Campionato Italiano dell'anno precedente che lo ha fatto entrare nella categoria superiore.

Proprio per questa velocissima scalata ai vertici, si merita questa pagina della rubrica e speriamo che molti altri piloti riescano ad imitarlo.



Ciao Paolo, raccontaci un po' di te.

Ho 34 anni e di professione sono rappresentante di materiale elettrico, sono sposato da 5 anni e mezzo ed ho un figlio di 4, risiedo a Cordenons in provincia di Pordenone. Da sempre sono appassionato delle due ruote, sono cresciuto tra corse in bicicletta e gite in moto con mio padre, passione da lui ereditata.

Come hai iniziato a gareggiare in Vespa?

Nel 2007 sono salito per la prima volta in sella ad una Vespa ed è stato subito amore. Da lì ne ho acquistate diverse fino a cimentarmi nello sport in Vespa, provando qualche Gimkana locale già dal 2011, poi, leggendo questa rivista e vedendo le foto della Gimkana, ho voluto provare anch'io a mettermi in gioco con i più forti. La mia prima gara ufficiale l'ho disputata a S.Stino di Livenza il 6 maggio 2012, chiudendo con un deludente 21° posto a 28 secondi dal primo promo in classifica! Ma mi sono divertito e non mi sono arreso.

Ti aspettavi i risultati ottenuti?

Così presto sinceramente no, ma ho lavorato perchè questo potesse accadere. Fin da subito mi sono avvicinato alla Gimkana non solo per divertirmi, ma anche con lo spirito di competizione, per mettermi in discussione. Purtroppo sono dovuto partire da zero, non avendo in zona alcun pilota titolato da cui imparare, ho dovuto quindi analizzare i migliori piloti d'Italia e da loro ho cercato di capire la tecnica per rendere più efficace il mio stile di guida. Quest'anno dopo le prime gare dove, per diverse ragioni, ho sbagliato troppo, ho messo in secondo piano la Coppa Italia per concentrarmi nella preparazione delle gare di fine stagione, quelle più titolate.

Come vedi lo sport in vespa e la gimkana in particolare?

Lo sport in vespa sta riscuotendo molto consenso per il divertimento che può dare, se poi ci aggiungiamo impegno e costanza, ci si possono togliere delle belle soddisfazioni personali.

Spero che la Gimkana possa essere sempre più conosciuta ed apprezzata, disciplina apparentemente semplice che cela però dosi sapienti di velocità e precisione.

Strano a dire ma la Gimkana dà la possibilità a tutti di ottenere grandi soddisfazioni con un budget molto contenuto.

Cosa intendi fare per incrementare ancora di più i risultati?

Il 2014 sarā un anno ancora più competitivo di quello passato.

L'allenamento con metodo sarà l'obbiettivo per il 2014 per puntare alla vittoria anche nella Coppa Italia. Inoltre sto mettendo a punto varianti migliorative al motore ed alla ciclistica della mia Vespa.

Quanto conta avere una squadra per fare il risultato ed a chi devi i risultati ottenuti?

Fare squadra in Gimkana è molto importante, tra piloti ci si scambiano pareri e consigli ed inconsciamente si apprendono motivazioni per migliorare la propria performance, a patto di volerla migliorare!

Il Vespa Club Porcia, da sempre promotore



di eventi unici come ad esempio il Vajont 1963-2013, la Rievocazione delle Prealpi nel 2012 e la Comina Cento nel 2011, mi ha egregiamente aiutato con l'aspetto organizzativo e nell'attrezzatura messami a disposizione.

Dei miei risultati sportivi ottenuti devo ringraziare il Vespa Club Porcia e gli sponsor che mi hanno spronato ad impegnarmi ed hanno creduto in me: MCR Moto Ciclo Ricambi, Duepercento Scootershop, Forniz Centro rettifiche, Officina Perosa, Centro Collaudi Porcia, Gima impianti elettrici, Fondazione OSF, Officina Fabrizio Zancan, Centrogomme.

Infine ringrazio tutte le persone che mi hanno aiutato.

In verità tu quest'anno hai vinto solo 2 gare, ma le più importanti: perchè solo quelle e perchè le altre le hanno vinte gli altri?

Quest'anno per me è stato un anno "in salita" poiché, dopo la promozione del 2012 che mi ha portato dalla categoria Promo alla Expert, ho pagato l'inesperienza che, di fronte ad avversari molto esperti, mi ha portato a sbagliare tante gare. Ora ho messo a punto più cose ed i risultati non hanno tardato ad arrivare.

Vuoi ringraziare qualcuno o aggiungere altre cose?

Voglio invitare tutti a provare questa magnifica disciplina, ricca di emozioni e divertimento. Vi aspetto!

Ringraziando Paolo, mi unisco all'invito che ha fatto a tutti di partecipare a qualche Gimkana, o anche semplicemente ad esserne spettatori. Una buona occasione sarà la Supercoppa Italiana che si svolgerà ad Arezzo il 4 ottobre prossimo dove si potranno vedere all'opera tutti i migliori piloti nella sfida per contendersi la nomina di migliore pilota nazionale assoluto della specialità.